COMUNE DI SEUI

Provincia del Sud Sardegna

Parere dell’organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Emiliano Fenu

**L’ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale del 30/03/2018**

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

* esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
* visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](http://finanzalocale.interno.it/docum/studi/varie/testounico267-2000.pdf));
* visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Seui che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 30/03/2018

IL REVISORE UNICO

Dott. Emiliano Fenu

# **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L’organo di revisione del Comune di Seui nominato con delibera consiliare n.34 del 28/10/2016

***Premesso***

- che l’ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all’ allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 08/03/2018 con delibera n.14, completo degli allegati obbligatori.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](http://finanzalocale.interno.it/docum/studi/varie/testounico267-2000.pdf);

Visto lo statuto dell’ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all’organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell’art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

haeffettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall’art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

# ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L’Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l’Ente ha trasmesso al Tesoriere l’elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell’esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l’importo del fondo pluriennale vincolato.

#  VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

## GESTIONE DELL’ESERCIZIO 2017

L’organo consiliare ha approvato con delibera n.13 del 13/07/2017 la proposta di rendiconto per l’esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell’organo di revisione formulata con verbale n.6 in data 29/06/2017 risulta che:

* sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
* non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
* è stato rispettato l’obiettivo del pareggio di bilancio;
* sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
* non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell’anno 2016 (*oppure: anno 2017 se deliberato il rendiconto*) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 (oppure: al 31/12/2017 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell’art.187 del TUEL:



# BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L’Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l’anno 2017 sono così formulate:

## 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli




Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/PRINCIPICONTABILI/Allegato_n._1_al_D.Lgs_118-2011.doc) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l’obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell’esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell’esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall’esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all’allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l’acquisizione dei finanziamenti e l’effettivo impiego di tali risorse.

Per il bilancio 2018-2020 non sono state iscritte le fonti di finanziamento del FPV.

La motivazione fornita in merito riguarda il fatto che non è stato ancora effettuato il riaccertamento ordinario dei residui e la conseguente approvazione del rendiconto. Pertanto non si è potuta effettuare un’analisi completa della posta.

Si raccomanda di procedere con il riaccertamento ordinario propedeutico alla chiusura del rendiconto 2016 e di indicare le fonti di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato, qualora ve ne fossero i presupposti giuridici, con apposita variazione di bilancio.

##

## 2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell’art.162 del TUEL.

L’organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L’organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell’accertamento preventivo di compatibilità di cui all’art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:



##

## Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell’art.162 del TUEL sono così assicurati:

*.*

## Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall’art.9 della legge 243/2012 è assicurato.

## La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell’art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

# VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

## Verifica della coerenza interna

L’organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

**Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all’art. 128 del D.Lgs. 163/2006](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-12;163~art128!vig=), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2012/03/06/12A02395/sg;jsessionid=CenV9KTF7jtOFOVka2rziw__.ntc-as1-guri2a), ed adottato dall’organo esecutivo con atto n.25 del 06/04/2017

Nello stesso sono indicati:

1. i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
2. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall’[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2006-04-12;163~art128!vig=), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
3. la stima, nell’elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
4. la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all’Osservatorio dei lavori pubblici.

**Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall’[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1997-12-27;449~art39!vig=) e dall’[art.6 del D.Lgs. 165/2001](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2001-03-30;165~art6!vig=) è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l’organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.1 in data 30/03/2017 ai sensi dell’[art.19 della Legge 448/2001](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2001-12-28;448~art19!vig=).

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell’atto di programmazione del fabbisogno.

## Verifica della coerenza esterna

**Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l’obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



# VERIFICA ATTENDIBILITA’ E CONGRUITA’ DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

## A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell’attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall’ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### Entrate da fiscalità locale

**Addizionale Comunale all’Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell’art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l’addizionale all’IRPEF, fissandone l’aliquota in misura dello 0,20%. Il gettito è così previsto:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Rendiconto 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 | Previsione 2020 |
| 19.087,78 | 16,000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 0,00 | 0,00 | 16.000,00 | 0,00 |
| 0,00 | 0,00 | 0,00 | 16.000,00 |

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IUC**

Il gettito stimato per l’Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:



In particolare per la TARI, l’ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 110.912,99, con un aumento/diminuzione di euro 10.516,89 rispetto alle previsioni definitive 2017 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell’art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

**Altri Tributi Comunali**

Oltre all’addizionale comunale all’IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

* imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
* canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
* tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);



### Risorse relative al recupero dell’evasione tributaria

Le entrate relative all’attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:



La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Anno** | **Importo** | **Spesa corrente** | **Spesa in c/capitale** |
| 2017 | 26,00 | 0 | 26,00 |
| 2018 | 10.000 | 0 | 10.000 |
| 2019 | 10.000 | 0 | 10.000 |
| 2020 | 10.000 | 0 | 10.000 |

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

* realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
* risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
* interventi di riuso e di rigenerazione;
* interventi di demolizione di costruzioni abusive;
* acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
* interventi di tutela e riqualificazione dell’ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
* interventi volti a favorire l’insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
* spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:



La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti**.**

### Proventi dei beni dell’ente

I proventi dei beni dell’ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:



La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all’andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell’ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:



##

## B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*



### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

* dei vincoli disposti dall’art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell’art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell’art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
* dei vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato;
* dell’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all’art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall’art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell’art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:



### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all’importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d’impegno e genera un’economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L’Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 riguarda esclusivamente le voci voci di entrata del servizio idrico cap. 3032/5, servizio raccolta rifiuti cap. 1092, e le entrate per diritti di pascolo cap.3068.

# ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l’ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

# SPESE IN CONTO CAPITALE

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

****

# INDEBITAMENTO

L’ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall’articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell’art.203 del TUEL.

L’incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:



**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt’oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall’articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L’indebitamento dell’ente subisce la seguente evoluzione:



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:



L’organo di revisione ricorda che ai sensi dell’art.10 della Legge 243/2012:

1. il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
2. le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
3. le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

# OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti raccomanda di procedere al riaccertamento ordinario dei residui ed alla approvazione del Rendiconto 2017 anche al fine di determinare le poste del Fondo Pluriennale Vincolato.

# CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l’[articolo 239 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art239!vig=) e tenuto conto:

* del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
* del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
* delle variazioni rispetto all’anno precedente.

L’organo di revisione:

* ha verificato che il bilancio è stato redatto nell’osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell’ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall’[articolo 162 del TUEL](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art162!vig=) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011-06-23;118!vig=) e dai [principi contabili applicati n.4/1](http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/PRINCIPICONTABILI/All_4-1_Principio_applicato_della_Programmazione_con_variazioni.doc) e n. [4/2](http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/PRINCIPICONTABILI/All_4-2_Principio_applicato_contabilitx_finanziaria_con_variazioni.doc) allegati al predetto decreto legislativo;
* ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l’attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
* ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

Dott. Emiliano Fenu